



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO l'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92;

VISTO l'articolo 1, comma 183 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO l'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85;

VISTO il decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014 e in particolare l'articolo 2 che determina i criteri di concessione del trattamento di integrazione salariale in deroga alla normativa vigente;

VISTO il decreto interministeriale n. 86062 del 11.11.2014;

VISTO l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 24.12.2014, relativo alla società **E-CARE S.p.A.**, per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione e della proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa;

VISTA l'istanza di concessione e di proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presentata dall'azienda **E-CARE S.p.A.**;

RITENUTO, per quanto precede, di autorizzare la concessione e la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati;

DECRETA



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

ART.1

Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92, dell'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85 e dell'articolo 2 del decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014, è autorizzata la concessione e la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 24.12.2014, in favore di un numero massimo di 884 unità lavorative, della società **E-CARE S.p.A.**, secondo le seguenti modalità:

Periodo dal 01.01.2015 al 31.03.2015 per i seguenti lavoratori dipendenti presso:

- **Regione Abruzzo - L'Aquila:** n. 375 lavoratori, di cui n. 146 lavoratori con contratto *full time* e n. 229 lavoratori con contratto *part time medio* al 62,70% sospesi a rotazione tra loro con una riduzione media pari al 30% dell'orario di lavoro;

Periodo dal 01.01.2015 al 31.05.2015 per i seguenti lavoratori dipendenti presso:

- **Regione Lombardia – Cesano Boscone (MI):** n. 509 lavoratori, di cui n. 342 lavoratori con contratto *full time* e n. 167 lavoratori con contratto *part time medio* al 64,10% sospesi a rotazione tra loro con una riduzione media pari al 54% dell'orario di lavoro.



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

La misura del predetto trattamento è ridotta del 10% secondo le seguenti modalità:

- **Regione Lombardia – Cesano Boscone (MI):** n. 1 lavoratore dal 01.03.2015 al 31.05.2015, n. 1 lavoratore dal 01.04.2015 al 31.05.2015, n. 1 lavoratore dal 12.04.2015 al 31.05.2015, n. 1 lavoratore dal 16.04.2015 al 31.05.2015, n. 4 lavoratori dal 01.01.2015 al 31.05.2015;
- **Regione Abruzzo - L'Aquila:** n. 1 lavoratore dal 18.01.2015 al 31.03.2015, n. 1 lavoratore dal 13.01.2015 al 31.03.2015, n. 2 lavoratori dal 01.01.2015 al 31.03.2015.

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 2.353.094,22 (duemilionitrecentocinquantatremilanovantaquattro/22).

Codice Fiscale: 08578200159

Matricola INPS: 4957209107

Pagamento diretto: SI



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

ART. 2

L'onere complessivo, pari ad euro 2.353.094,22 (duemilioneitrecentocinquantatremilanovantaquattro/22) è posto a carico del Fondo sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

ART. 3

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente articolo 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.

16 - 05252



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
www.lavoro.gov.it

Roma, 4/3/2016

**IL MINISTRO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI**

**IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE**

16 - 05252



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

E-CARE S.p.A. (periodo dal 01.01.2015 al 31.05.2015)